COMUNE DI SANT'ANGELO del PESCO

(Provincia di Isernia)

SEDUTA DEL 11/08/2023 **DELIBERA N. 23**

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria. Seduta pubblica di prima convocazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2023/2025 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno duemila**ventitre**, addì undici del mese di agosto, alle ore 17,09 con la continuazione nella solita sala della adunanze, si è riunito il consiglio comunale,
All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	NUCCI Nunziatina	Sindaco-Presidente		x
2	D'ABRUZZO Pasquale	consigliere	x	
3	MALLARDO Raffaele	"	x	
4	MARZANO Roberta	"		x
5	DI PAOLO Giuseppa	"	x	
6	SCIULLI Antonio Jose'	"	x	
7	PASQUARELLI Olimpia Raffaella	"	x	
8	MELE Gonaria	"	x	
9	D'AQUILANTE Domenico	"	x	
10	D'ABRUZZO Domenico	"		x
11	DI CASTRO Barbara	"		x
		TOTALI	**7**	**4**

Presiede il Vice-Sindaco Sig Paquale D'Abruzzo, il quale invita a trattare l'argomento iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno prot. n. 3161 del 04/08/2023

Partecipa alla seduta la dott. Domenico Di Giulio Vice-Segretario Comunale, il quale redige il presente verbale. (delibera, pagine interne)

==========

La entro scritta proposta è stata istruita e redatta con parere favorevole di regolarità tecnico-contabile (art. 49 T.U 267/00) dal sottoscritto responsabile dell'Ufficio Finanziario.
08/08/2023

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to Dott. Domenico Di Giulio

OGGETTO**:** ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2023/2025 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di delibera;

Premesso che:
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 in data 27/07//2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) relativo al periodo 2023/2025 da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale in data 11/08/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 in data 27/07//2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale in data 11/08/2023;

Premesso altresì che alla data attuale sono state apportate variazione al bilancio provvisorio 2023, come di seguito specificato:
- con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 28/02/2023 relativa all'accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018);
- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 27/03/2023 relativa alla iscrizione in bilancio di finanziamenti PNRR a valere sulla gestione 2023 mediante apposita variazione. art. 15, comma 4-bis del d.l. 31/05/2021 n. 77 PER € 21.000,00;
- tali variazioni, sono state riportate, con gli adeguamenti per all'accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali previsti dalle norme, nel bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 39/2023

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

> *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
> *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
> *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
> *La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Visto che i vari *responsabili* di servizio non hanno segnalato, per quanto di rispettiva competenza:

- situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- debiti fuori bilancio;
- l'inadeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ❒ il fondo cassa alla data del 08/08/2023 ammonta a € 1.451.485,64;
- ❒ non è stata effettuata nessuna anticipazione di tesoreria
- ❒ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❒ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 2.500,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, il Fondo crediti dubbia esigibilità risulta adeguato anche in sede di assestamento al valore di € 43.924,80 e che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato è pari ad € 13.376,51;

Tenuto conto altresì che non è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Considerato che l'articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali fissa al 31 dicembre di ogni anno il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali, data che può essere differita anche con decreto del Ministero dell'Interno;

Visto, da ultimo, il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023, con il quale è stato stabilito il differimento al 15 settembre 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale in data 08/08/2023 agli atti, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1) **Di dare atto che** non è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, per cui si evidenzia la seguente situazione:

   - nessuna variazione sull'annualità 2023, 2024 e 2025

2) **Di accertare** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
3) **Di dare atto** che:
   - non sono stati segnalati dai Responsabili di Servizio debiti fuori bilancio;
   - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta essere adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
4) **Di prendere atto** che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e che la Giunta li attuerà attraverso istruzione ai responsabili dei servizi affinché' si adoperino per conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia e di efficienza;
5) **Di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
6) **Di trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

7) **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
8) **DI DICHIARARE**, con successiva e separata votazione, la deliberazione immediatamente eseguibile, ai fini e per gli effetti dell'art 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000, considerata l'urgenza per le motivazioni in premessa;

In prosieguo di seduta si passa al punto 4dell'ODG

Il Vice-Sindaco, Presidente del Consiglio illustra la proposta ed invita alla discussione. In assenza di altri interventi, invita alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

AVUTA da parte del presidente lettura della su esposta proposta di delibera;

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 1 (consigliere D'Aquilante Domenico) astenuti n. nessuno, espressi in forma palese e nei modi di legge, su consiglieri presenti n. 7 e votanti n.7;

D E L I B E R A

DI APPROVARLA nei termini sopra formulati.

Successivamente
VISTO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
CONSIDERATA l'urgenza di provvedere per i motivi di cui in premessa;

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 1 (consigliere D'Aquilante Domenico) astenuti n. nessuno, espressi in forma palese e nei modi di legge, su consiglieri presenti n. 7 e votanti n.7;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Sig Pasquale D'ABRUZZO

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico DI GIULIO

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione, per quindici giorni consecutivi, nel sito informatico di questo Comune (art. 32, co. 1, della legge18 giugno 2009, n. 69).

Sant'Angelo del Pesco, lì 12.10.2023

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico DI GIULIO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata nel sito informatico di questo Comune e vi resterà ininterrottamente, in libera visione, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 12.10.2023 al 27.10.2023 a norma dell' art.. 124 - 1°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.
- Reg. pubbl. n° 333
Sant'Angelo del Pesco, lì 12.10.2023

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico DI GIULIO

Copia Conforme all'originale.

Sant'Angelo del Pesco, lì ……

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico DI GIULIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

( ) Il giorno ..... per essere stata pubblicata nel sito informatico di questo Comune per dieci giorni consecutivi, a norma dell' art.. 134 - 3°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.
(X) Il giorno11//08/2023 a norma dell' art.. 134 - 4°comma - del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267.
Sant'Angelo del Pesco, lì 11/08/2023

IL VICE- SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Domenico DI GIULIO

All A)

COMUNE DI SANT'ANGELO DEL PESCO

PROVINCIA DI ISERNIA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:	**Salvaguardia degli equilibri ed assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1) **Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e del rendiconto 2022**

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 sarà approvato dal Consiglio Comunale in data 11/08/2023 il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 27/07/2023,

Ad ogni buon fine si evidenzia che, da ultimo, il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023, ha stabilito il differimento al 15 settembre 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Premesso altresì che alla data attuale sono state apportate variazione al bilancio provvisorio 2023, come di seguito specificato:

- con delibera di Giunta Comunale n. 7 del 28/02/2023 relativa all'accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L. 145/2018);
- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 27/03/2023 relativa alla iscrizione in bilancio di finanziamenti PNRR a valere sulla gestione 2023 mediante apposita variazione. art. 15, comma 4-bis del d.l. 31/05/2021 n. 77 PER € 21.000,00;
- tali variazioni, sono state riportate, con gli adeguamenti per all'accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali previsti dalle norme, nel bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 39/2023

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 18 maggio 2023 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. **381.148,38** così composto:

Tab. nr. 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.092.581,24
RISCOSSIONI	(+)	210.634,34	1.102.777,40	1.313.411,74
PAGAMENTI	(-)	419.142,92	680.950,22	1.100.093,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.305.899,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.305.899,84
RESIDUI ATTIVI	(+)	831.160,82	1.205.942,02	2.037.102,84
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	831.231,27	1.665.623,03	2.496.854,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			465.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			**381.148,38**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata [3]		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022[4]		139.546,10
Fondo ……..al 31/12/N-1		
F.do perdite società partecipate		200,00
Fondo contenziono		10.000,00
Altri accantonamenti		19.423,85
	Totale parte accantonata (B)	**169.169,95**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		10.277,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		113.948,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		3.000,00
	Totale parte vincolata (C)	**127.225,72**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**-**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**84.752,71**

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento.

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, salvo proroghe, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

3) L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne

E' stato richiesto, per le vie brevi, ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2023 sono stati ripresi dal rendiconto 2022, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 14/2023) e non si registrano variazioni peggiorative rispetto a quanto rilevato in quella sede;

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta:

- ❒ rispettato e garantito;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

Il fondo di riserva ordinario è iscritto per € 2.500,00, ad oggi non utilizzato, e rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

4.3) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come il competente ufficio abbia proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

4.4) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 08 agosto 2023 ammonta a €. 1.451.485,64 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2023	€ 1.305.899,84
Pagamenti	€ 461.917,39
Riscossioni	€ 607.503,19
Fondo cassa al 08/08/2023	€ 1.451.485,64
di cui:	
Fondi vincolati	
Fondi non vincolati	*€ 1.451.485,64*

Come previsto dal comma 2-quater del medesimo articolo, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, in termini di cassa, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. Nel bilancio 2023/2025 è stato iscritto un fondo di cassa per € 2.500,00.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.
Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- ❒ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

4.5) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3[1] ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 43.924,80

In sede di assestamento non è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio

4.6) Fondo garanzia debiti commerciali

In applicazione dell'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, viene determinato ed accantonato l'importo di € 13.376,51 quale Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nella tabella che segue, escludendo ai sensi del comma 863 della L. 145/2018 gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifici vincolo di destinazione.

4.7) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)[2]

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- ❒ si evidenzia l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.8) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (art. 1, commi 707-734, L. n. 208/2015)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 707-734, della legge n. n. 208/2015, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2022, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 1^ semestre 2023 presenta:

- ❒ un saldo utile in linea con il saldo obiettivo.

Sant'Angelo del Pesco lì 8 agosto 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to dott. Domenico Di Giulio